

si connette con la contemporanea tendenza al rialzo per le derrate e al ribasso per le materie tessili e i minerali e metalli. La dispersione dei termini tende ad accentuarsi nelle fasi di più rapida ascesa e di più rapida discesa nel livello generale dei prezzi.

La considerazione della posizione dei quartili e della mediana nella successione degli indici singoli di ogni mese consente una agevole sicura osservazione della asimmetria delle curve mensili. Giova all'uopo il coefficiente  $\frac{Q_4 + Q_3 - 2Q_2}{Q_3 - Q_1}$  coefficiente il quale varia da  $-1$  a  $+1$ : è pari a zero quando la curva è simmetrica: è negativo quando la forma della curva segna dilatazione maggiore dalla parte dei termini inferiori al mediano, segna cioè maggiore scostamento fra mediano e quartile inferiore che fra quartile superiore e mediano: è positivo nel caso contrario. Per i vari mesi si hanno i coefficienti seguenti:

1920					
gennaio	— 0.08	maggio	— 0.08	settembre	0.03
febbraio	— 0.04	giugno	0.05	ottobre	0.03
marzo	— 0.13	luglio	— 0.21	novembre	— 0.04
aprile	— 0.12	agosto	— 0.04	dicembre	— 0.19
1921					
gennaio	— 0.29	maggio	— 0.02	settembre	— 0.05
febbraio	— 0.34	giugno	— 0.18	ottobre	— 0.25
marzo	— 0.31	luglio	— 0.24	novembre	— 0.01
aprile	— 0.32	agosto	— 0.16	dicembre	— 0.07

Come per i dati relativi alla diffusione dei rialzi e dei ribassi, sono scritti in corsivo i coefficienti per i mesi in cui l'indice generale segna rialzo, in neretto quelli per i mesi di ribasso, e in tondo per i mesi di stasi, considerate però queste variazioni secondo gli spostamenti dell'indice generale mediano: non appaiono connessioni fra il segno e la dimensione del coefficiente e la tendenza indicata dal coefficiente di asimmetria. Nel 1921 sono assai prevalenti le curve mensili con coefficiente negativo: tali curve presentano un maggiore scostamento pel quartile inferiore che pel superiore.

Più innanzi sono esposti elementi intorno allo svolgimento delle curve dei prezzi nel 1921 per i vari gruppi merceologici di merci in base allo studio di una più grande quantità di voci. Presentiamo qui appresso ancora gli indici per le 76 merci per il biennio 1920-21. — sempre basati sulla media dei prezzi nel 1920 — raccolti in gruppi non più merceologici, ma economici di merci: la sintesi è effettuata col metodo della media aritmetica. La serie contrassegnata I si riferisce alle merci che durante tutto o parte del biennio sono state assoggettate a calmiera o altro controllo; quella contrassegnata II alle merci a mercato libero prevalentemente prodotte e consumate all'interno; quella designata III alle merci a mercato libero larga-